

La *Maestà* di Lippo Memmi

1317 > 2017

Giornata di studi a San Gimignano

La *Maestà* dipinta da Lippo Memmi nel 1317 sulla grande parete della Sala Dante compie **Settecento** anni e il Comune di San Gimignano intende celebrare la Regina, patrona del Buon Governo, con una interessante giornata di studi, il prossimo 28 ottobre, a partire dalle 9.30. Un documento del 1317 registra il pagamento rivolto sia a **Memmo di Filippuccio, pittore civico a San Gimignano**, sia al figlio Lippo, ma il padre è probabilmente nominato soltanto perché il grande pittore, che diverrà **cognato di Simone Martini**, non aveva ancora raggiunto la maggiore età per ricevere la commessa. L'opera è infatti firmata dal solo Lippo Memmi sotto la Madonna, in margine all'affresco.

Alle **ore 9.30** daranno **inizio ai lavori**, proprio dinanzi al capolavoro del Trecento, nella Sala Dante, le autorità del Comune, della Soprintendenza e del gestore dei musei Opera - Civita: **Giacomo Bassi**, Sindaco di San Gimignano, **Carolina Taddei**, Assessore alla Cultura del Comune di San Gimignano, **Anna Di Bene**, Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Arezzo e Grosseto, **Stefano Di Bello**, Opera Civita. Durante la mattinata si succederanno gli interventi della **sezione di Storia**, introdotta e coordinata da **Duccio Balestracci** dell'Università di Siena, cui si deve anche la direzione scientifica del convegno, insieme a **Felicia Rotundo** della Soprintendenza. Il primo studioso a presentare il suo contributo sarà **Paolo Cammarosano** dell'Università di Trieste: *San Gimignano nella Valdelsa del primo Trecento*; seguirà l'intervento di **Andrea Zorzi** dell'Università di Firenze: *Podestà e poteri signorili nelle città italiane tra XIII e XIV secolo*; a **Barbara Gelli** dell'Università di Siena spetta il compito di delineare la figura del prestigioso committente della *Maestà*: *Messer Nello di Mino dei Tolomei, podestà e capitano del Popolo di San Gimignano: prime note biografiche*. Nel pomeriggio, a partire dalle **ore 15.00**, la **sezione di Arte e Letteratura** sarà introdotta e coordinata da **Felicia Rotundo**, funzionaria della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Arezzo e Grosseto. **Cristina De Benedictis** dell'Università di Firenze presenterà il suo intervento: *Pensione civica e autocelebrativa nella Maestà di Lippo Memmi a San Gimignano*, mentre **Giuseppe Cantelli** dell'Università di Siena, storico delle Arti applicate, esporrà il suo contributo dal titolo *Il lusso vago e mondano della Maestà di Lippo Memmi*; **Marilena Caciorgna** proporrà un itinerario attraverso le "idee politiche" raffigurate negli affreschi della città: *Iconografia politica a San Gimignano*; concluderà il convegno **Lorenzo Renzi**, filologo dell'Università di Padova: *C'è il bacio di Paolo e Francesca nel ciclo di Memmo di Filippuccio a San Gimignano? L'ammiccante titolo rinvia al libro di Renzi: *Le conseguenze di un bacio. L'episodio di Francesca nella "Commedia" di Dante*, pubblicato da Il Mulino.*

Oltre agli interventi istituzionali e a quelli di eminenti studiosi la giornata sarà intervallata da: "**La Maestà. Variazioni da San Gimignano**". **La comunità reinterpreta il capolavoro attraverso brevi e poetici interventi.**

San Gimignano, Palazzo Comunale, Sala Dante

Sabato 28 ottobre 2017, ore 9.30

Ingresso libero

info 0577 530032 (int. 4)

www.sangimignanomusei.it